

Giuffrida al timone del San Martino, Prioli verso la Asl 2

Remove filigrana ora

Guido Filippi

Promossi, bocciati e in attesa di nomina. Sono usciti i “quadri” dei manager della sanità che hanno superato l'esame della commissione guidata da Claudia Morich, indicata dalla Regione, per selezionare gli aspiranti direttori generali. Su 119 iscritti sono rimasti in corsa in 35. Chi è fuori dall'elenco non può essere nominato dal presidente della Regione Giovanni Toti, che mercoledì ufficializzerà la squadra. I giochi non sono ancora fatti, ma i tanti rumors che escono dal palazzo della Regione, le soffiato e le confessioni (sottovoce) dei quasi nominati permettono di tracciare il quadro.

Al San Martino esce di scena Giovanni Ucci: il nuovo manager sarà il direttore amministrativo Salvatore Giuffrida. Una soluzione gradita all'interno, co-



Marco Damonte Prioli

me hanno sottolineato pubblicamente primari, medici ospedalieri e universitari, e sindacati. Manager che convince non si cambia alla Asl 3, dove è stata da tempo confermata la fiducia a Luigi Bottaro, che ha saputo mantenere la rotta della nave anche durante la pandemia.

Novità alla Asl 2 savonese, ora guidata dal commissario Paolo Cavagnaro de-



Salvatore Giuffrida

stinato alla Asl 5 spezzina al posto di Daniela Troiano: la Regione vuole spostare da Imperia a Savona Marco Damonte Prioli. Ancora vuota la casella della Asl 1 imperiese: nelle ultime ore circola il nome di Silvio Falco, ora a Torino. Ambiva alla poltrona anche l'attuale direttore sanitario e skipper Michele Orlando. Non è entrata nei 35 anche Bruna Rebagliati



Luigi Bottaro

che dovrà lasciare la Asl 4 chiavarese dove, secondo indiscrezioni, verrà nominato Paolo Petralia che tra qualche giorno lascia il Gaslini. E Alisa? Lascia il biologo leghista Walter Locatelli, da tempo in rotta di collisione con la maggior parte della sanità ligure; gli viene contestato, anche dai vertici locali della Lega, di aver fatto diventare Alisa il suo regno, tra figure di

quarto piano, marescialli di giornata, assistenti e signorini. Un'organizzazione che anche Toti non ha apprezzato. Non solo: la magistratura ha puntato i fari sulla gestione della prima fase della pandemia e sta valutando se ci sono state carenze organizzative e ritardi, nella programmazione dell'attività dei pronto soccorso e nell'assistenza alle case di riposo.

Il nuovo commissario di Alisa sarà il direttore del dipartimento sanità Francesco Quaglia, figura di grande esperienza e professionalità. Sarà affiancato come sub-commissario da Angelo Gratarola, responsabile dell'emergenza di tutta la Liguria: un mix di pragmatismo e diplomazia. Intoccabile Filippo Ansaldi che dirige il dipartimento prevenzione di Alisa: avrà un ruolo ancora più centrale. —

filippi@ilsecoloxix.it

I 35 PROMOSSI

Sono 35 i promossi dalla commissione che sono entrati a fare parte della lista da cui la Regione sceglierà i manager delle cinque Asl e del San Martino. Gli iscritti ai colloqui erano 119. Ecco chi sono: Mario Nicola Alparone, Walter Alpe, Filippo Ansaldi, Mara Azzi, Gianmaria Battaglia, Daniela Bianchi, Gianni Bonelli, Luigi Carlo Bottaro, Marco Callisto Bravi, Paolo Cavagnaro, Giacomo Centini, Marco Damonte Prioli, Simona Dei, Silvio Falco, Cristina Giordano, Salvatore Giuffrida, Armando Gozzini, Massimo Lombardo, Lorenzo Stefano Maffioli, Maria Alessandra Massei, Giovanni Monza, Giovanni Orenco, Marco Passaretta, Angelo Michele Pescarmona, Nicolò Pestelli, Paolo Petralia, Giuseppe Profitti, Stefano Piero Scarpetta, Thomas Schael, Luca Filippo Maria Stucchi, Livio Tranchida, Giovanni Ucci, Luigi Vercellino, Roberta Volpini.